

COMUNITA' ROTALIANA - KÖNIGSBERG

Provincia di Trento

*PARERE DEL REVISORE DEI CONTI AL BILANCIO
DI PREVISIONE 2015 E RELATIVI ALLEGATI*

L'organo di revisione

Dott. Ugo Cavada

Nome Ugo

Cognome Cavada

Indirizzo Via Sighel 4 Cavalese (TN)

Telefono 0462340470

Fax 0462231822

Posta elettronica ugo@studiocavada.it

Il sottoscritto dott. Ugo Cavada, a cui con deliberazione assembleare n. 33 del 30 dicembre 2011 sono state attribuite le funzioni di revisione economico finanziaria della Comunità Rotaliana Königsberg, incarico rinnovato per un ulteriore triennio con deliberazione assembleare n. 18 del 27 novembre 2014, ha preso in esame nel giorno 28 gennaio 2015, la proposta di bilancio di previsione per l'anno 2015, in considerazione della sua imminente approvazione da parte dell'Assemblea della Comunità.

VERIFICHE CONTABILI

1. Verifica equilibri e vincoli di bilancio

1.1 Verifica dell'equilibrio di situazione corrente

	Preventivo Assestato o Verbale Chiusura (qualora disponibile) 2014	Preventivo 2015
ENTRATE		
Titolo I	8.395.500,00	8.048.000,00
Titolo II	1.195.500,00	1.329.500,00
Totale titoli I,II (A)	9.591.000,00	9.377.500,00
SPESE TITOLO I (B)	10.980.500,00	9.532.500,00
DIFFERENZA (C=A-B)	-1.399.500,00	- 155.000,00
RIMBORSO PRESTITI (C) Parte del TIT. II*	0,00	0,00
SALDO SITUAZIONE CORRENTE (C- D)	-1.399.500,00	- 155.000,00
Copertura ¹ o utilizzo saldo:		
1) utilizzo avanzo di amministrazione per finanziamento spese correnti di natura una tantum ai		

¹ Specificare in che termini viene coperto l'eventuale saldo negativo:

- utilizzo proventi permesso di costruzione ai sensi dell'articolo 119 della LP 4 marzo 2008 n. 1;
- utilizzo avanzo di amministrazione esclusivamente nel caso finanzi spese correnti di natura una tantum ai sensi degli articoli 5 comma 7 e 17 comma 2 lettera c) del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1;
- utilizzo proventi derivanti dai canoni di concessione aggiuntivi di cui alla lettera a), del comma 15 quater dell'art 1 bis 1 della legge provinciale 6 marzo 1998 n. 4 (vedasi protocollo di intesa sottoscritto in data 21 gennaio 2011 e nota del Servizio Autonomie Locali di data 8 febbraio 2012 n. S110/12/78605/1.1.2/6-12).

sensi degli articoli 5 comma 7 e 17 comma 2 lettera c) del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1		138.000,00
2) utilizzo proventi derivanti dai canoni di concessione aggiuntivi di cui alla lettera a), del comma 15 quater dell'art 1 bis 1 della legge provinciale 6 marzo 1998 n. 4 (vedasi protocollo di intesa sottoscritto in data 21 gennaio 2011 e nota del Servizio Autonomie Locali di data 8 febbraio 2012 n. S110/12/78605/1.1.2/6-12)		17.000,00

1.2 Entrate e spese una tantum

La situazione corrente dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese una tantum ai sensi dell'articolo 5 comma 7 del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1:

	Entrate Una tantum (A)	Spese Una tantum (B)
- proventi servizi pubblici anni precedenti		
- entrate tributarie anni precedenti		
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		
- trasferimenti provinciali anni precedenti		
-		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- arretrati indennità amministratori		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- trattamento fine rapporto a personale cessato	43.000,00	43.000,00
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- altre da specificare (contributi ad associazioni, interventi una tantum in campo culturale e sociale)		138.000,00
Totale	43.000,00	181.000,00
Differenza (A-B)		138.000,00

1.3 Verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale

	Preventivo Assestato 2014	Preventivo 2015
ENTRATE		
Titolo III	2.141.500,00	1.523.000,00
Titolo IV (categ. 2, 3 e 4)*	0,00	0,00
Totale titoli III e IV (A)	2.141.500,00	1.523.000,00
SPESE TITOLO II (B)	2.483.000,00	1.506.000,00
SALDO SITUAZIONE C/CAPITALE (A-B)	- 341.500,00	17.000,00
Copertura o utilizzo saldo:		
1)		
2)		

* (il dato da riportare è quello depurato della quota di indebitamento finalizzata all'estinzione anticipata di mutui e prestiti)

1.4 Risultato di gestione

La gestione di competenza nel 2013 è la seguente:

Accertamenti di competenza	€ 17.381.134,31
Impegni di competenza	€ 16.843.840,00
Risultato gestione competenza	€ 537.294,31

1.5 Risultato di amministrazione

1.5.1 Il risultato di amministrazione degli esercizi precedenti è il seguente:

	Risultato 2011	Risultato 2012	Risultato 2013
Risultato di amministrazione (+/-)	150.626,07	1.546.594,74	2.176.278,27
<i>di cui:</i>			
Vincolato		1.209.421,57	1.575.066,14
Per investimenti		95.018,81	140.887,62
Per fondo ammortamento			
Non vincolato	150.626,07	242.154,36	460.324,51

L'avanzo presunto quantificato a fine 2014 in complessivi € 138.000,00, eventualmente applicato al bilancio 2015, deriva da:

- | | | |
|---|--|--------------|
| 1 | variazioni positive nella gestione dei residui | € |
| 2 | da avanzo presunto della gestione di competenza 2013 | € |
| 3 | da avanzo di esercizi precedenti non utilizzato | € 138.000,00 |

1.5.2 Nel caso in cui l'avanzo sia stato applicato a bilancio 2015 si indichi come è stato ripartito:

	Preventivo 2015		Preventivo 2015
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	138.000,00	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle	

di prestiti		quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti		Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	

2. Situazione di cassa

La situazione di cassa dell'ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi approvati presenta i seguenti risultati (rilevabili dai conti di tesoreria, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno):

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	137.230,47	0,00
Anno 2012	458.750,14	0,00
Anno 2013	403.612,55	0,00

3. ORGANISMI PARTECIPATI

3.1 Organismi che richiedono interventi sul patrimonio netto o sul fondo di dotazione a valere sul bilancio 2014 dell'ente:

Non sono previsti nel bilancio di previsione 2015 interventi sul patrimonio netto o sul fondo di dotazione degli organismi partecipati

4. Verifica della capacità di indebitamento

4.1 entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V, ctg. 2-3-4)

Nel bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017 non sono previste accensioni di prestiti

4.3 Stanziamenti per le anticipazioni di tesoreria (se previsti)

Entità dello stanziamento per l'anno 2015 € 400.000,00

Limite dell'anticipazione di tesoreria fissato dall'art. 1 – comma 2 – del Regolamento di esecuzione della legge provinciale 16 giugno 2006 n.3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" *concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni, delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali* € 3.119.693,76

Entità dello stanziamento a titolo di interessi € 0,00

Entità delle entrate a specifica destinazione che si presume di utilizzare in termini di cassa ai sensi dell'art. 19 del D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n.8/L con corrispondente vincolo sull'anticipazione di tesoreria concedibile € 0,00

5. Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg

5.1 L'organo di revisione ha accertato che non è previsto nel bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017 alcun ricorso a forme di indebitamento.

5.2 Forme particolari di finanziamento: utilizzo di strumenti di finanza innovativa che si prevede di porre in essere

Indicare:

L'organo di revisione ha accertato che non è previsto nel bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017 alcun ricorso a forme particolari di finanziamento.

7. Andamento delle principali voci di spesa di parte corrente

	2013	2014	Var. % 2013/2014	2015
Personale - intervento 01	3.385.146,13	2.849.500,00	-18,80%	2.642.000,00
Acquisto beni di consumo e/o di materie prime - intervento 02	31.400,95	65.500,00	52,06%	56.500,00
Prestazione di servizi - intervento 03	6.309.328,17	5.270.000,00	-19,72%	4.638.500,00
Utilizzo di beni di terzi - intervento 04	109.510,66	85.500,00	-28,08%	86.500,00
Trasferimenti - intervento 05	2.372.106,19	2.457.500,00	3,47%	1.869.500,00
Interessi passivi e oneri finanziari diversi - intervento 06				
Imposte e tasse - intervento 07	193.772,21	207.000,00	6,83%	192.000,00
Oneri straordinari della gestione corrente - intervento 08		10.000,00	100,00%	10.000,00

BILANCIO PLURIENNALE

Le previsioni contenute nel bilancio pluriennale 2015-2017 consentono il mantenimento degli equilibri finanziari ed in particolare la copertura delle spese di funzionamento e d'investimento come segue:

Equilibrio corrente

	Esercizio Anno 2016	Esercizio Anno 2017
Entrate Tit. I e II		
Spese correnti	9.114.000,00	9.112.000,00
Spese correnti	9.131.000,00	9.129.000,00
Rimborso quota capitale mutui	0,00	0,00
DIFFERENZA	- 17.000,00	- 17.000,00

La differenza è finanziata con parte dei trasferimenti al titolo III – canoni aggiuntivi lett. a).

Finanziamento spese in conto capitale

	Esercizio Anno 2016	Esercizio Anno 2017
Entrate Tit. III		
	1.318.000,00	1.317.000,00
Spese in conto capitale	1.301.000,00	1.300.000,00
DIFFERENZA	17.000,00	17.000,00

La differenza di € 17.000,00 relativa ai canoni aggiuntivi, finanzia spese di parte corrente una tantum, secondo il protocollo d'intesa.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015-2017

La relazione previsionale e programmatica è stata redatta secondo lo schema indicato dal DPGR 28 dicembre 1999, n. 10/L e s.m. . Essa è suddivisa come previsto dal decreto in sezioni:

la prima sezione fornisce informazioni sulle caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia;

la seconda sezione riguarda l'analisi delle risorse che l'ente prevede di acquisire nel corso del triennio 2015-2017;

la terza sezione riguarda i programmi, cioè l'insieme delle attività che l'ente andrà a svolgere sempre nel triennio.

Le attività dell'ente sono raccolte in quattro programmi:

Programma 1: Amministrazione generale .

Programma 2: Assistenza scolastica e cultura.

Programma 3: Gestione del territorio ed interventi di edilizia abitativa

Programma 4: Assistenza sociale.

In relazione alle verifiche contabili eseguite sul bilancio l'Organo di revisione ha rilevato:

1) la presenza di gravi irregolarità contabili, tali da incidere sugli equilibri del bilancio 2015 e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente?

SI

~~**NO**~~

2) L'impostazione del bilancio di previsione 2015 e del pluriennale 2015-2017 è tale da rispettare gli equilibri di bilancio?

~~**SI**~~

NO

3) E' stato garantito che le previsioni di entrata non risultino sovrastimate e quelle di spesa sottostimate?

~~**SI**~~

NO

4) Il taglio dei trasferimenti provinciali disposti per l'anno 2015 è stato opportunamente compensato con attendibili riduzioni di spesa e/o potenziamento di entrata nel rispetto delle direttive fissate con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2015?

~~**SI**~~

NO

5) L'Ente partecipa ad un'Unione, ad un Consorzio di Comuni o ad altra forma associativa?

~~**SI**~~ (**Consorzio dei Comuni Trentini**)

NO

6) E' prevista per l'anno 2015 l'attuazione della gestione associata delle funzioni comunali ai sensi della normativa locale (articoli 8bis e 8 ter della legge provinciale n. 27/2010 gestione associata mediante la Comunità)?

SI

~~**NO**~~

7) Sono stati individuati gli strumenti previsti dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2014, finalizzati all'individuazione delle voci di spesa da assoggettare a riduzione nell'ambito del quinquennio 2013-2017?

~~**SI**~~

NO

8) Nelle previsioni di bilancio 2015 dell'Ente la spesa per il personale è determinata rispettando gli obblighi di cui alla normativa provinciale?

~~SI~~

NO

9) E' rispettato il vincolo in materia di indebitamento di cui all'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg, ricorrendo all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui al punto 5)

~~SI~~

NO

10) Sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel 2014?

SI

~~NO~~

11) Esistono debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento?

SI

~~NO~~

12) Sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio ancora non riconosciuti dal Consiglio?

SI

NO

NON RICORRE LA FATTISPECIE

13) Le società in house e quelle a partecipazione pubblica che gestiscono servizi pubblici locali hanno predeterminato i criteri e le modalità di reclutamento del personale e di conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi di trasparenza e buona amministrazione?

SI

NO

NON VI SONO SOCIETA' AFFIDATARIE

14) L'Ente ha previsto la dismissione di partecipazioni in società esercenti servizi pubblici locali?

SI

NO

NON VI SONO SOCIETA' AFFIDATARIE

Si attesta che le informazioni contenute nel presente parere sono state desunte dagli atti ed evidenze contabili dell'ente a cura dello scrivente organo di revisione economico finanziaria.

Mezzocorona, 28 gennaio 2015

L'Organo di revisione

Dott. Ugo Cavada

